



Provincia di Padova

Estratto del verbale del Consiglio Provinciale

Deliberazione

SEDUTA del **30/09/2025**

2675

N° di Reg. **21**

Immediatamente eseguibile

Oggetto : **SERVIZIO RELATIVO ALLE VERIFICHE DI RENDIMENTO ENERGETICO E DELLO STATO DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI INSTALLATI NEI COMUNI DEL TERRITORIO PROVINCIALE CON MENO DI 30.000 ABITANTI. AFFIDAMENTO IN HOUSE A PADOVA ATTIVA S.R.L. - UNIPERSONALE.**

L'anno 2025, il giorno 30 del mese di settembre alle ore 15:00, nella sede della Provincia di Padova si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta ordinaria:

GIORDANI SERGIO	Presente	GASTALDELLO EMANUELA	Presente
AGUJARI STOPPA STEFANO	Assente	GOTTARDO VINCENZO	Presente
BARALDO STEFANO	Presente	MARTIN PAOLA	Assente
BISATO LUIGI ALESSANDRO	Presente	MOMOLO MASSIMO	Presente
BORDIN DANIELA	Presente	MOSCO ELEONORA	Assente
CANELLA DANIELE	Presente	PASQUALETTO CARLO	Assente
CAVATTON MATTEO	Presente	SABATINO LUIGI	Presente
CECCHINATO MATTEO	Presente	TURETTA VALENTINO	Presente
CRUCIATO ROBERTO	Assente		

Partecipa il Segretario Generale CHIANESE CLAUDIO.

Ai sensi dell'art. 1, co. 55, della L. 56/2014 presiede l'assemblea GIORDANI SERGIO nella sua qualità di Presidente che, accertata la sussistenza del numero legale a norma del vigente Regolamento, invita il Collegio a deliberare. Il Consiglio adotta, quindi, la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Scrutatori: BORDIN DANIELA, CANELLA DANIELE, SABATINO LUIGI

Verbale letto, approvato e sottoscritto con firma digitale nella seguente composizione:

Facciate nr.: 10

Allegati nr.:

1 / 4

Il Presidente

GIORDANI SERGIO

Il Segretario Generale

CHIANESE CLAUDIO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- ai sensi della Legge n. 10/1991 e della Legge Regionale n. 11/2001 alle Province sono attribuite le funzioni relative alle verifiche del rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici civili installati nei Comuni del territorio provinciale con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti;
- il D.Lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii., emanato in attuazione della Direttiva 2002/91/CE e relativo al rendimento energetico nell'edilizia, ha aggiornato la legislazione in materia;
- a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 74/2013 e del D.M. 20 giugno 2014, la Regione del Veneto, con deliberazione di Giunta n. 1363 del 28/07/2014, ha confermato la delega agli enti locali per la funzione di controllo dell'efficienza energetica degli impianti termici per la climatizzazione nei Comuni del territorio provinciale con meno di 30.000 abitanti;

Dato atto che:

- il T.A.R. Lazio, sez. II quater, con sentenza 33046 del 27/10/2010 e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con i pareri AS738 del 07/07/2010 e AS782 del 10/10/2010 hanno qualificato il servizio di verifica sugli impianti termici di competenza delle Province come "servizio strumentale" e non come servizio pubblico;
- pertanto, non risultano applicabili all'esecuzione e all'affidamento di tale servizio le disposizioni riservate ai servizi pubblici locali a rilevanza economica;

Dato atto, per quanto concerne l'organizzazione del servizio, che:

- dal 2001, giusta deliberazione di Consiglio Provinciale n. 64 del 26/11/2001, la Provincia di Padova gestisce il servizio relativo al controllo di efficienza degli impianti termici affidandolo a Padova Attiva s.r.l., società da essa interamente partecipata;
- l'esecuzione del servizio negli anni è stata disciplinata da apposito contratto di servizio biennale, le cui condizioni essenziali venivano approvate, inizialmente dalla Giunta Provinciale, e, dopo la riforma introdotta dalla Legge n. 56/2014, dal Presidente della Provincia;
- la gestione del servizio è stata inizialmente finanziata mediante l'istituzione del "bollino verde", ossia di un contributo a carico dei proprietari degli impianti termici, di importo variabile a seconda della potenza termica dell'impianto (modalità conforme al dettato della Legge n. 10/1991 che, all'art. 31, pone gli oneri dei controlli a carico della generalità degli utenti), periodicamente aggiornato con provvedimento di Giunta Provinciale;
- con deliberazione di Giunta n. 1363 del 28/07/2014, la Regione del Veneto ha stabilito di uniformare su tutto il territorio regionale l'applicazione della disciplina in materia di esercizio, conduzione, manutenzione e controllo degli impianti, eliminando le differenze organizzative tra le varie amministrazioni provinciali (alle quali ha richiesto di sospendere l'applicazione dei bollini verdi), ed ha rinviato a successivo provvedimento l'eventuale proposta di determinazione degli importi del "contributo" a carico dei responsabili degli impianti;
- la Provincia di Padova, con decreto del Presidente n. 86 del 30/06/2016, adeguandosi alle direttive regionali, ha stabilito che Padova Attiva s.r.l. - Unipersonale non avrebbe più rilasciato i bollini verdi a far data dal 01/09/2016, con conseguente previsione nel bilancio provinciale degli oneri necessari ad assicurare l'espletamento del servizio da parte della Società sino al 31/12/2016, termine di scadenza del contratto di servizio in essere;
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 28/09/2017 veniva approvato l'affidamento *in house* del servizio relativo alle verifiche di rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti civili termici installati nei Comuni del territorio provinciale con meno di 30.000 abitanti per un periodo di anni 4 fino al 30/09/2021;

- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 18 del 30/09/2021 veniva approvato l'affidamento *in house* del servizio relativo alle verifiche di rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti civili termici installati nei Comuni del territorio provinciale con meno di 30.000 abitanti per un periodo di anni 4 fino al 30/09/2025;

Considerato che ad oggi Padova Attiva s.r.l. -Unipersonale continua ad essere società *in house* della Provincia, in quanto, oltre che totalmente partecipata:

- è sottoposta a controllo analogo a quello che la Provincia esercita sui propri servizi, attraverso *“un’influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative”* della Società (articolo 2, lettere o) e c) del D.Lgs. n. 175/2016);
- svolge la propria attività, consistente nell'autoproduzione di beni e servizi strumentali alla Provincia e allo svolgimento delle sue funzioni, pressoché interamente a favore della Provincia stessa;

Visto lo Statuto della Società, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3 del 16/03/2017 e deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 31/03/2017, e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 5 del 27/04/2023 e deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta dell'11/05/2023;

Dato atto, in particolare, che lo Statuto di Padova Attiva prevede, all'articolo 2, comma 1, punto 1, tra i servizi compresi nel suo oggetto esclusivo, *“i servizi attinenti ai controlli sugli impianti termici di competenza delle province”*;

Considerato che l'art. 16 commi 1 e 3 del D.Lgs. 175/2016 dispone che *“le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata”* e che *“gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci”*;

Rilevato che, nel caso di Padova Attiva s.r.l.:

- le modifiche statutarie del 2023 mantengono stabile l'assetto organizzativo della società ai fini dell'esercizio del controllo analogo da parte della Provincia e vietano la partecipazione di capitali privati alla stessa, in ottemperanza all'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il fatturato medio di Padova Attiva, nell'ultimo triennio (2022-2024), nonché nel primo semestre dell'anno 2025, è stato realizzato, per oltre l'80%, a fronte di attività realizzate a favore della Provincia nello svolgimento dei compiti che costituiscono oggi l'oggetto esclusivo della Società, come risulta dalle relazioni semestrali inviate dall'Amministratore Unico della Società e dai bilanci di esercizio della Società, agli atti della Provincia;
- la società è interamente partecipata dalla Provincia di Padova;

Visto l'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 che prevede che *“le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea”*; *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.*

Dato atto che, in particolare, con riferimento alle prestazioni strumentali, come il servizio relativo ai controlli sugli impianti termici, l'articolo 7, comma 2, prevede che *“il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”*;

Considerata anche la recente pronuncia del Tar Veneto, Sez. I, 15 settembre 2025, n. 1556 la quale precisa che, in virtù del principio di auto-organizzazione sancito dall'articolo 7 del D.Lgs. 36/2023, il modello dell'*in house providing* non è più subordinato rispetto al ricorso al mercato tramite lo svolgimento delle ordinarie procedure di gara, ma si pone su un piano di equiparazione rispetto all'esternalizzazione e che *“ai fini della legittimità della scelta di auto-produrre un servizio strumentale è sufficiente una motivazione incentrata su ragioni di convenienza economica, che possono emergere dall'analisi comparativa del rapporto qualità/prezzo incentrata su criteri oggettivi e predeterminati”*;

Ritenuto opportuno, con riferimento ai vantaggi in termini di economicità, al fine di individuare i parametri standard per il costo del servizio per il prossimo quadriennio, procedere ad una verifica dei costi sostenuti da altre amministrazioni provinciali e comunali per l'espletamento delle suddette ispezioni e delle attività complementari;

Dato atto, inoltre, sotto il profilo della celerità e del perseguimento di interessi strategici, che:

- *tale modalità di gestione* risponde pienamente, sia sotto l'aspetto organizzativo che sotto l'aspetto economico, alle esigenze di flessibilità nelle relative prestazioni erogate, derivanti dalle diversità territoriali presenti, considerato che il servizio viene reso in tutti i Comuni del territorio provinciale (escluso il Comune di Padova);
- lo svolgimento del servizio necessita di indirizzo, coordinamento e controlli da parte degli uffici della provincia, che sarebbe difficile garantire con la medesima intensità e tempestività, nei confronti di un operatore privato, sul quale l'Amministrazione non ha il controllo analogo;
- la Società presenta una struttura organizzativa adeguata allo gestione del servizio, che non necessita di rilevanti investimenti tenuto conto che lo sta svolgendo da anni per la Provincia;

Dato atto che l'affidamento *in house* continua a presentare innumerevoli “i vantaggi per la collettività” quali:

- garanzia dell'universalità del servizio intesa come capillare esecuzione dei controlli a prescindere dalla collocazione geografica e realizzazione sulla base del principio della rotazione degli stessi;
- rilevanza sociale del servizio, intesa come ricerca della massima sicurezza nella conduzione degli impianti termici e tutela ambientale derivante dal controllo dell'ottimale rendimento di combustione degli stessi;
- garanzia dell'efficienza nella gestione del servizio, in quanto i controlli vengono garantiti da un soggetto che possiede esperienza pluriennale nell'espletamento del particolare servizio;
- qualità del servizio espressa in termini di:
 - a stabilità ed omogeneità delle procedure sul territorio che permette ai cittadini e manutentori di fare affidamento su un sistema stabile di regole e procedure che favorisce anche la trasparenza e concorrenza tra gli operatori della manutenzione impianti termici;
 - b percentuale di rilevazione di non conformità degli impianti elevata che dimostra l'incisività dei controlli;
- ottimale impiego di risorse pubbliche derivante dal rapporto tra la qualità del servizio sopra evidenziata ed il livello dei costi;

Vista la proposta tecnico-economica presentata da Padova Attiva s.r.l. prot. 65580 del 15/09/2025, con cui la società dichiara la propria disponibilità a proseguire il servizio di controllo degli impianti termici;

Dato atto che si è proceduto all'esame della proposta sia sotto il profilo della convenienza economica, mediante la comparazione dei costi sostenuti da altre amministrazioni provinciali e comunali per l'espletamento delle suddette ispezioni e delle attività complementari, sia sotto il profilo della sostenibilità per la Società, verificando la presentazione di idoneo piano finanziario;

Vista la relazione sulla congruità economica della suddetta offerta, che, non materialmente allegata alla presente deliberazione, si conserva agli atti dell'ufficio proponente, dalla quale risulta che:

- il prezzo proposto per le attività che fanno parte del servizio (accertamenti cartacei, verifiche telematiche, atti preliminari ed ispezioni degli impianti, aggiornamento ed implementazione del catasto) risulta in linea con i costi esaminati e sostenuti dalle altre Province e Comuni ed appare congruo anche tenuto conto degli standard di efficienza ed efficacia dimostrati nella gestione del servizio negli anni precedenti e del fatto che la Società ha proposto di svolgere per conto della Provincia di Padova ulteriori attività che non risultano effettuate dagli altri soggetti comparati, come il controllo del rispetto dell'art. 248/allegato IX ai sensi del Dlgs. 152/06 e s.m.i. o alcune attività successive alle ispezioni quali l'invito agli utenti di procedere alla corretta messa a norma dell'impianto, nel caso in cui emergano criticità, ed il successivo monitoraggio della documentazione inviata dall'utente attestante la risoluzione dell'anomalia;
- nella nota esplicativa allegata alla proposta sono indicati i costi diretti per l'espletamento dello specifico servizio, nonché i costi indiretti rappresentati da una quota dei costi generali o fissi della struttura;
- dalla suddetta nota si evince che il corrispettivo richiesto per il servizio risulta idoneo a coprire i costi, garantendo l'equilibrio economico finanziario della società nello specifico ambito di attività;

Considerata, alla luce di quanto finora rappresentato, la scelta di un nuovo affidamento in house, oltre che adeguatamente motivata, è rispettosa dei principi previsti dagli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto, tutto ciò premesso, di individuare quale modalità di gestione per il servizio in questione quella *in house*, salva effettuazione di periodica rivalutazione della congruità economica di tale scelta, con eventuale conseguente revisione delle relative tariffe, e costante monitoraggio del permanere delle condizioni che legittimano tale tipologia di affidamento alla luce della normativa italiana ed europea;

Dato atto che il suindicato monitoraggio, previsto dall'art. 2 dello Statuto di Padova Attiva e dall'art. 16 D.Lgs. n. 175/2016, è svolto semestralmente, nell'ambito dei controlli interni sulle società partecipate, dall'Area Gestione delle Risorse – Ufficio Partecipazioni;

Ritenuta idonea, per la rivalutazione della congruità economica dell'affidamento, la periodicità quadriennale, tenuto conto anche della pregressa esperienza legata ai contratti di servizio precedenti;

Visto l'art. 23, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che *"Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche, in funzione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 28, gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2"*;

Dato atto che gli uffici hanno avviato, mediante l'utilizzo della piattaforma digitale in uso alla Provincia per la gestione delle gare, la procedura per l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara e per la compilazione della scheda A3_6 predisposta da ANAC per la comunicazione dei dati relativi agli affidamenti in house;

Rilevato che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 di reg. del 25/11/2024 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 di reg. del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025 – 2027;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 165 di reg. del 19/12/2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 ed in particolare il Progetto strategico n. 3 del Servizio Ambiente, Azione n. 2;

Considerato opportuno, per tutto quanto sopra esposto:

- di approvare quale modalità di gestione per il servizio in oggetto, l'affidamento *in house*, salva effettuazione di periodica rivalutazione quadriennale della congruità economica di tale scelta, con eventuale conseguente revisione delle relative tariffe, e costante monitoraggio del permanere delle condizioni che legittimano tale tipologia di affidamento alla luce della normativa italiana ed europea;
- di approvare le condizioni economiche dell'affidamento in house per 4 anni previste nello schema di contratto di servizio, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante formale e sostanziale;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. e) TUEL in base al quale il Consiglio Provinciale ha la competenza ad adottare il presente atto;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) n. 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso il Presidente invita ad adottare la presente deliberazione:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Dato atto che in ordine alla presente proposta di deliberazione concretatasi nel presente atto, sono stati espressi il parere tecnico dal Dirigente Dott. Samuele Grandin responsabile del Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza e il parere contabile dal Dirigente Dott. Massimo Cremonese responsabile del Servizio Programmazione Finanziaria e Bilancio, previsti dall'articolo 49 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto, altresì, che in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale ha apposto il visto di conformità, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1 per le motivazioni espresse in premessa, di approvare, quale modalità di gestione del servizio relativo alle verifiche di rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti civili termici installati nei Comuni del territorio provinciale con meno di 30.000 abitanti l'affidamento *in house* a Padova Attiva s.r.l. - Unipersonale, per la durata della Società, salva effettuazione di periodica rivalutazione quadriennale della congruità economica di tale scelta, con eventuale conseguente revisione delle relative tariffe, e costante monitoraggio del permanere delle condizioni che legittimano tale tipologia di affidamento alla luce della normativa italiana ed europea;
- 2 di approvare le seguenti linee di indirizzo:

a) assegnare alla Società l'effettuazione dei controlli, intesi come accertamenti, ispezioni ed attività correlate per i prossimi quattro anni , salvo eventuali modifiche normative, come da proposta della Società stessa, per un importo di 150.000,00 €, IVA compresa, per la stagione termica 2025/2026. Per le stagioni termiche successive, nell'ambito della validità del contratto, l'importo complessivo sarà stabilito e comunicato alla Società affidataria dalla Provincia;

b) prevedere i seguenti corrispettivi per le attività facenti parte del servizio:

ISPEZIONI	Prezzi delle attività per potenza termica nominale degli impianti (espressi in € - IVA* esclusa)			
	P < 35 kW	35 kW ≤ P < 116 kW	116 kW ≤ P < 350 kW	P ≥ 350kW
ispezione	29,00	58,00	98,00	98,00
Ispezione generatore aggiuntivo	- 30% ciascuno			
Attività pre-ispezione	5,00			
Attività post- ispezione	18,00			
Mancata verifica	30,00			
Controllo art.284/All.IX	Compreso nell'ispezione			

ULTERIORI ATTIVITÀ	Prezzi delle attività (espressi in € - IVA* esclusa)			
Accertamenti cartacei	6,00			
Accertamenti informatici	18,00			
Bonifica, aggiornamento e implementazione catasto	9,00			

* IVA al 22%

- 2 di dare atto che la spesa di € 150.000,00 annui, è prevista nel Bilancio di Previsione 2025/27 approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 130 di reg. del 19/12/2024;
- 3 di demandare ai dirigenti competenti l'atto di impegno di spesa e la stipula del contratto di servizio, redatto secondo lo schema allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, formale e sostanziale;
- 4 di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e di tutti gli atti successivi relativi all'affidamento in house nel sito istituzionale della Provincia, sezione Amministrazione Trasparente in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013, in formato open-data.

DISPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di procedere tempestivamente alla stipula del contratto di servizio con Padova Attiva s.r.l. ed all'attivazione delle ispezioni da parte della Società relative alla stagione termica 2025/2026.

Sottoscritto dal Dirigente
GRANDIN SAMUELE
con firma digitale

Il Presidente della Provincia apre, quindi, la discussione.

GIORDANI SERGIO – Presidente della Provincia

Punto numero 5: *“Bilancio di previsione 2025/2027...”* Ah, scusa, che cosa...

(Interventi fuori microfono).

GIORDANI SERGIO –Presidente della Provincia

Io sono puntuale. *“Servizio relativo alle verifiche di rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici civili installati nei Comuni del territorio provinciale con meno di 30.000 abitanti. Affidamento in house a Padova Attiva S.r.l. - Unipersonale”*. Domande?

TURETTA VALENTINO – Consigliere Provinciale

Eccomi qui, grazie. Un saluto a tutti i Consiglieri, anche al Presidente e anche ai dirigenti presenti. Con questa delibera andiamo ad approvare nei Comuni del territorio provinciale con meno di 30.000 abitanti l'affidamento in house a Padova Attiva per il controllo e le verifiche del rendimento energetico e dello stato di servizio di manutenzione degli impianti termici civili della nostra Provincia. Ricordo che Padova Attiva già dal 2001, con le deliberazioni di questo Consiglio Provinciale, adempie a questo obbligo.

L'ultima deliberazione è sempre di questo Consiglio Provinciale, la numero 18 del 30/09/2021, approvava l'affidamento in house del servizio di verifica di rendimento energetico e dello stato di esercizio della manutenzione sempre degli impianti civili termici installati nei Comuni sotto i 30.000 abitanti del nostro territorio provinciale fino al 30 settembre 2025. Negli allegati della delibera abbiamo una relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta, che è stata presentata da Padova Attiva e firmata dal dottor Grandin, il quale analizza le tariffe che ci sono nelle altre Province e nelle altre Regioni.

Quindi per arrivare al dunque vi riassumo le ultime tre righe che dicono: “Dalle analisi della tabella emerge che il prezzo proposto da parte di Padova Attiva S.r.l. Unipersonale, per le attività che fanno parte del servizio, ove paragonabili, risulta in linea con i costi esaminati e sostenuti dalle altre Province e Comuni ed appare congruo anche alla luce degli standard di efficienza ed efficacia dimostrati nella gestione del servizio degli anni precedenti, tenuto conto che la società ha proposto di svolgere per conto della Provincia di Padova anche ulteriori attività che non risultano effettuate dagli altri soggetti comparati. Si può, pertanto, concludere che l'offerta di Padova Attiva S.r.l. Unipersonale per il quadriennio 2025/2029 risulta economicamente congrua, vantaggiosa per la collettività e per il corretto espletamento delle attuali competenze in capo all'Amministrazione”.

GIORDANI SERGIO –Presidente della Provincia

Grazie. Prego.

SABATINO LUIGI – Consigliere Provinciale

Sì, chiedo una specificazione. In Conferenza dei Capigruppo si parlava della possibilità non di mantenere lo status quo nel senso delle decisioni ex ante questa votazione sul riaffidamento ogni 4 anni, ma si parlava di estendere a 50 anni l'affidamento. Chiedo se con la votazione di questa delibera noi manteniamo lo status quo ante, quindi sempre ogni 4 anni ci presentiamo in Provincia di Padova per riaffidare il servizio o se c'è una previsione da qualche parte, siccome onestamente

non l'ho trovata, se c'è una previsione di traslare tutto e di arrivare a 50 anni o meno di affidamento in house. Grazie.

GIORDANI SERGIO –Presidente della Provincia

Prego.

CHIANESE CLAUDIO – Segretario Generale

Cerco di rispondere. È scritto all'interno del deliberato: “Per tutta la durata della società, l'affidamento in house...” e non i valori dell'affidamento, l'affidamento in house è per la durata della società che scade nel 2050. È per evitare ogni 4 anni di rifare un affidamento in house. Così facendo un affidamento... Salvo chiaramente cambi di valutazione politica rispetto all'affidamento, si potrà ogni 4 anni, attraverso determina, revocare la congruità dell'offerta. Ricordo che la società Padova Attiva è al 100% della Provincia.

SABATINO LUIGI – Consigliere Provinciale

Sì, allora anticipo con l'intervento anche la dichiarazione di voto. Allora, purtroppo, dal punto di vista tecnico, quindi dal punto di vista degli uffici, dal punto di vista, capisco senza nessun problema, capisco anche che questo tipo di società è diversa da tante altre, nel senso che fa un servizio mirato e che quindi non è che faccia chissà che attività di investimento, ma è solo un'attività di servizio. Però noi come partito abbiamo negli ultimi anni l'idiosincrasia per gli affidamenti in house sine die. Riteniamo che i Comuni, soci, per esempio, della partecipata a completo capitale pubblico, quindi integralmente soci della società Etra, abbiano commesso un grosso errore anni fa ad affidare in house fino al 2033 i servizi erogati. Il grosso errore deriva dal fatto che alla fine gli enti, i Comuni non hanno più alcun potere decisionale all'interno dell'azienda e si usa l'azienda per indebitare l'azienda con investimenti fino al 2034 in modo di arrivare al 2033 a dover, comunque, essere costretti a riaffidare il servizio in house a Etra.

Allora, può sembrare che questo discorso non c'entri con quello che stiamo votando oggi. Ribadisco che dal punto di vista degli uffici e dal punto di vista tecnico capiamo che c'è una sostanziale differenza fra le due società. Però manteniamo l'idiosincrasia per l'assegnazione e l'affidamento in house anche di una società, che in questo caso è integralmente di proprietà della Provincia e quindi non di diversi soggetti pubblici. Quindi essendo favorevoli al principio, ma sfavorevoli all'affidamento in house sine die, ci asteniamo dal voto, nel senso che voteremo astenuti. Grazie.

GIORDANI SERGIO –Presidente della Provincia

Altri interventi?

TURETTA VALENTINO – Consigliere Provinciale

Sì, io ne approfitto, l'ha anticipato il collega Sabatino, per ringraziare il dottor Nicastro per la disponibilità ad assumere il ruolo di Presidente del Musme. Per cui auguro buon lavoro da parte del nostro gruppo, mio e della collega Daniela Bordin al dottor Nicastro e ringrazio con molto affetto anche la dottoressa Degani per l'attività che ha svolto fino ad oggi. Grazie.

GIORDANI SERGIO –Presidente della Provincia

Altri interventi? Votiamo?

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di parlare, il Presidente della Provincia dichiara chiusa la discussione e mette ai voti la proposta di deliberazione.

Il Consiglio effettua la votazione palese con il sistema di votazione elettronico, votazione che dà il seguente risultato accertato dal Presidente della Provincia con l'assistenza degli scrutatori:

presenti	12
votanti	10
favorevoli	10
astenuti	2 (Cavatton, Sabatino)

Il Consiglio Provinciale approva la proposta di deliberazione

GIORDANI SERGIO –Presidente della Provincia

Presenti 12, votanti 10, favorevoli 10, contrari zero, astenuti 2.

Il Consiglio approva. Grazie.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità.

Indi il Presidente della Provincia pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 del TUEL al fine di dar corso tempestivamente ai successivi adempimenti.

Il Consiglio effettua la votazione palese con il sistema di votazione elettronico, votazione che dà il seguente risultato accertato dal Presidente della Provincia con l'assistenza degli scrutatori:

presenti	12
votanti	10
favorevoli	10
astenuti	2 (Cavatton, Sabatino)

Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi dell'art. 134 del TUEL.

GIORDANI SERGIO –Presidente della Provincia

È chiusa la votazione. Presenti 12, votanti 10, favorevoli 10, contrari zero, astenuti 2.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Verifiche del rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici civili installati nei comuni del territorio provinciale con meno di 30.000 abitanti

PREMESSA

Le principali norme che disciplinano la materia relativa agli impianti termici sono:

- Legge 9 gennaio 1991, n. 10;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412;
- Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 551, regolamento recante modifiche al D.P.R. 412/93;
- Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74;
- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Parte V.

Ai sensi della Legge n. 10/1991 e della L.R. 11/2001 alle Province sono attribuite le funzioni relative alle verifiche del rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici installati nei Comuni del territorio provinciale con meno di 30.000 abitanti.

La Regione Veneto con Allegato B della Delibera di Giunta Regionale n. 1363 del 28 luglio 2014 ribadisce, all'art.3, che l'autorità competente è responsabile degli accertamenti, delle ispezioni e di quanto necessario all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi energetici degli impianti termici per la climatizzazione. L'autorità competente può effettuare direttamente l'attività con proprio personale o affidare il servizio a un organismo esterno avente le caratteristiche riportate nell'allegato C del DPR 74/2013.

Il D.Lgs 192/2005 e s.m.i., pubblicato in attuazione della Direttiva 2002/91/CE e relativo al rendimento energetico nell'edilizia, ha aggiornato la legislazione in vigore ampliandone anche il campo di applicazione. L'art. 9 c.2 "Funzioni delle regioni e degli enti locali" stabilisce che: " le autorità competenti realizzino, con cadenza periodica, privilegiando accordi tra gli enti locali o anche attraverso altri organismi pubblici o privati di cui si sia garantita la qualificazione e l'indipendenza, gli accertamenti e le ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale...omissis... ".

Il DPR 74/2013 definisce criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici.

Il Decreto Ministeriale del 10 febbraio 2014 definisce i modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013.

La Regione del Veneto con la su citata D.G.R.V. n.1363 "Disposizioni attuative del D.P.R.74/2013" ha dato attuazione alla normativa statale sugli impianti di climatizzazione, approvando la versione 1.1 del nuovo Libretto di impianto.

Con provvedimento n. 64 di reg. del 26/11/01 il Consiglio Provinciale ha deliberato di individuare la Società "Padova Attiva S.r.l." con sede in Padova Piazza L. da Porto - P.IVA 03585730280 - C.F.

01670300308 quale soggetto affidatario dell'attività di organizzazione, tra l'altro, del servizio provinciale di controllo di efficienza degli impianti termici, ai sensi della legge 9/1/91 n. 10 e s.m.i., comprensivo delle attività di sopralluogo, delle verifiche di efficienza della combustione, del controllo dei libretti di centrale e di impianto e in generale delle operazioni collegate al funzionamento degli impianti termici.

Con deliberazione n. **XX di reg. del XX/XX/2025** il Consiglio Provinciale ha approvato l'affidamento *in house* a Padova Attiva s.r.l.-Unipersonale del servizio relativo alle verifiche di rendimento energetico e dello stato di esercizio e di manutenzione degli impianti civili termici installati nei Comuni del territorio provinciale con meno di 30.000 abitanti fino al 30/09/2029.

In attuazione agli obblighi informativi previsti dal D.Lgs. 36/2023 è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara n. **XXXXXXXXXXXX**

Tutto ciò premesso

TRA

PROVINCIA DI PADOVA con sede e domicilio fiscale in Padova, Piazza Antenore, 3 - C.F.80006510285 - P.IVA 00700440282, rappresentata dal Dott. Samuele Grandin, Dirigente del Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio e Sicurezza.

E

PADOVA ATTIVA S.R.L.-UNIPERSONALE con sede legale in Padova, Piazza Antenore 3 e sede operativa in Padova, Corso Stati Uniti n. 14/D - P.IVA 03585730280 - C.F. 01670300308 rappresentata dal Dott. Mirco Gastaldon, Amministratore Unico *pro tempore*

si conviene quanto segue:

Art. 1) La Provincia di Padova affida a "Padova Attiva S.r.l.-Unipersonale" il servizio di organizzazione, cura e gestione delle attività amministrative derivanti dalla Legge 9/1/1991, n.10 e s.m.i. e dal D.Lgs. 152/06 art. 284 e s.m.i..

1.1) In particolare, sono affidati a "Padova Attiva S.r.l.-Unipersonale" i seguenti compiti:

- Informazione, sensibilizzazione e assistenza all'utenza;
- Gestione dei rapporti con i manutentori, i verificatori e le altre realtà coinvolte;
- Ricezione dei rapporti di controllo di efficienza energetica e documentazione relativa agli impianti termici;
- Ricezione delle comunicazioni provenienti dall'esterno;
- Accertamento cartaceo dei rapporti di controllo di efficienza energetica per valutarne la positività o la negatività prima di procedere all'inserimento nella banca dati e disporre gli eventuali controlli;
- Accertamento informatico dei libretti d'impianto e dei rapporti di controllo di efficienza energetica RCEE, registrati dai manutentori nel Catasto Regionale CIRCE, con conseguente inserimento della scheda 13 ed eventuali controlli;
- Ricezione e accertamento degli avvisi per impianti non idonei pervenuti dal catasto regionale CIRCE, istituito con la D.G.R.V. n. 2569 del 23 dicembre 2014;
- Consultazione del catasto regionale CIRCE, estrazione dati, organizzazione delle verifiche inserimento della scheda 13 del libretto d'impianto in CIRCE;
- Costante aggiornamento del catasto provinciale degli impianti termici e gestione dei dati cartacei e informatici che perverranno; eventuale estrazione dati, implementazione del catasto, organizzazione delle verifiche, stampa e invio lettere tramite software gestionale;

- Collaborazione con la Provincia e il Comune di Padova per l'organizzazione di incontri periodici previsti dall'“*Accordo volontario per l'attuazione di campagne di manutenzione e controllo degli impianti termici - di cui alla L. 10/91 e DPR attuativi - siti nei Comuni della Provincia di Padova*”, al fine di migliorare le procedure attuative e discutere le problematiche riscontrate;
- Gestione amministrativa ed informatica preventiva e successiva ai controlli presso gli impianti e comprensiva di inoltro di eventuali comunicazioni agli utenti (avvisi, diffide, etc...) e ad altri Enti coinvolti;
- Relazionare, ove richiesto, sullo stato di efficienza e manutenzione degli impianti termici con frequenza biennale alla Provincia che provvederà, dopo validazione, a trasmettere i dati alla Regione (e p.c. al Ministero delle Attività Produttive);
- Valutazione dei ricorsi contro i dinieghi delle autorizzazioni comunali all'installazione degli impianti termici, nonché contro l'esito negativo del collaudo e predisposizione degli atti per il provvedimento finale a cura della Provincia;
- Valutazione delle inosservanze ed inadempienze previste dalla normativa, relazione e trasferimento degli atti su richiesta dell'Amministrazione Provinciale che provvederà all'eventuale irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 34 della Legge 10/91 e dall'art. 15 del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i..

La Provincia si riserva di definire ulteriori direttive in materia.

1.2) La Provincia di Padova, inoltre, affida a "Padova Attiva S.r.l.-Unipersonale", che accetta, la titolarità del servizio di organizzazione, cura e gestione delle attività di controllo sull'efficienza degli impianti termici, ai sensi della legge 9/1/1991, n. 10 e s.m.i., del territorio provinciale, che consistono nelle seguenti attività:

- gestione delle ispezioni presso gli impianti termici civili secondo i criteri previsti dall'art. 9 commi 8 e 9 del DPR 74/2013. L'affidatario si impegna ad accertare tutti i rapporti di controllo di efficienza energetica ricevuti/inseriti nel catasto regionale e ad eseguire le ispezioni secondo i criteri suddetti fino al raggiungimento dello stanziamento economico previsto. Per la gestione delle verifiche la Società, nelle more dell'implementazione del catasto regionale, continuerà ad avvalersi del catasto attualmente in uso salvo per gli impianti espressamente segnalati dal sistema informatico collegato a CIRCE;
- Eventuale organizzazione e realizzazione della campagna pubblicitaria in accordo con la Provincia di Padova.

1.3) La Provincia di Padova affida a "Padova Attiva S.r.l.-Unipersonale", che accetta, il servizio di organizzazione cura e gestione delle attività tecnico-amministrative relative al Titolo II, ai sensi del comma 8 dell'art. 288 del Titolo II - Parte V del D.Lgs 152/06 smi..

Le risultanze dei controlli su richiamati andranno comunicate alla Provincia secondo modalità e tempi da quest'ultima stabiliti.

Art. 2) Modalità di espletamento del servizio

Il servizio andrà espletato nel rispetto delle norme citate in premessa e successivi aggiornamenti e secondo quanto stabilito dalla Provincia di Padova.

La Società affidataria dovrà operare con la Provincia di Padova in assoluta trasparenza fornendo con immediatezza qualsiasi informazione richiesta.

Art. 3) Oneri

I servizi descritti verranno eseguiti e compensati, applicando i prezzi unitari proposti dalla Società affidataria con nota prot. n. 65580 del 15/09/2025, per un importo di € 150.000,00 (IVA compresa) per la stagione termica 2025-2026; verranno valutati eventuali importi aggiuntivi come compensazione per le ulteriori attività che si dovessero rendere necessarie. Per le stagioni termiche

successive, nell'ambito della validità del presente contratto, l'importo complessivo sarà stabilito e comunicato alla Società affidataria dalla Provincia.

La liquidazione del corrispettivo per il servizio prestato da Padova Attiva s.r.l. avverrà di norma con cadenza semestrale, su presentazione di apposita fattura, in base alle prestazioni svolte nei mesi precedenti, dettagliate in apposita relazione, vistata dal Settore Ambiente.

Il Settore Risorse Finanziarie effettuerà i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione ai sensi dell'art. 184 del D. lgs. n. 267/2000.

Art. 4) Rendiconto tecnico

La Società affidataria presenta annualmente (entro un mese dal termine della stagione termica precedente) alla Provincia di Padova un rendiconto tecnico dell'attività svolta.

Art. 5) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del "Codice in materia di protezione di dati personali" (Regolamento (UE) 2016/679), i ruoli dei soggetti coinvolti nel presente accordo si intenderanno così ripartiti:

- Titolare del trattamento dei dati personali: l'Ente Provincia di Padova;
- Responsabile del trattamento dei dati personali: la società Padova Attiva S.r.l.-Unipersonale pertanto le formalità relative alla normativa di cui al presente punto verranno espletate ai sensi di legge.

Art. 6) Durata

La scadenza del presente contratto di servizio è fissata al **30/09/2029**.

La Provincia di Padova può comunque revocare l'affidamento dell'incarico in qualsiasi momento con un preavviso di mesi 6.

Art. 7) Disposizioni finali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto di servizio si rinvia alla normativa in vigore.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Padova, XX settembre 2025

Per la PROVINCIA DI PADOVA
Il Dirigente del Settore Ambiente,
Salvaguardia del territorio e Sicurezza
Dott. Samuele Grandin

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2025 e ss.mm.ii.

Per Padova Attiva S.r.l. - Unipersonale
L'Amministratore Unico
Dott. Mirco Gastaldon

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2025 e ss.mm.ii.



Provincia di Padova

SETTORE AMBIENTE, SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO CON PARERE CONTABILE I.E. n. 2675 /2025 del Settore SETTORE AMBIENTE, SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA ad oggetto: **SERVIZIO RELATIVO ALLE VERIFICHE DI RENDIMENTO ENERGETICO E DELLO STATO DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI INSTALLATI NEI COMUNI DEL TERRITORIO PROVINCIALE CON MENO DI 30.000 ABITANTI. AFFIDAMENTO IN HOUSE A PADOVA ATTIVA S.R.L. - UNIPERSONALE.** si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Padova, 23/09/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(GRANDIN SAMUELE)
con firma digitale



Provincia di Padova

Ufficio SPESA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO CON PARERE CONTABILE I.E. n. 2675 /2025 del Settore SETTORE AMBIENTE, SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA ad oggetto: **SERVIZIO RELATIVO ALLE VERIFICHE DI RENDIMENTO ENERGETICO E DELLO STATO DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI INSTALLATI NEI COMUNI DEL TERRITORIO PROVINCIALE CON MENO DI 30.000 ABITANTI. AFFIDAMENTO IN HOUSE A PADOVA ATTIVA S.R.L. - UNIPERSONALE.** si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Padova, 23/09/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(CREMONESE MASSIMO)
con firma digitale



Provincia di Padova

AREA SEGRETERIA GENERALE

VISTO di CONFORMITA'

In ordine alla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO CON PARERE CONTABILE I.E. n. 2675 /2025 del Settore SETTORE AMBIENTE, SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA ad oggetto: **SERVIZIO RELATIVO ALLE VERIFICHE DI RENDIMENTO ENERGETICO E DELLO STATO DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI INSTALLATI NEI COMUNI DEL TERRITORIO PROVINCIALE CON MENO DI 30.000 ABITANTI. AFFIDAMENTO IN HOUSE A PADOVA ATTIVA S.R.L. - UNIPERSONALE,** se ne attesta la conformità in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Padova, 24/09/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(CHIANESE CLAUDIO)
con firma digitale